

Il luna-park targato Tosi

A VERONA IL SINDACO VORREBBE METTERE UN TETTO ALL'ARENA E FARE DELL'ARSENALE AUSTRIACO UN IPERMERCATO

di Tomaso Montanari

Non esiste mondo fuori delle mura di Verona: non c'è che purgatorio, supplizio, l'inferno stesso", scrive Shakespeare: certo, sotto Flavio Tosi anche dentro quelle mura la situazione non è molto più allegra. Almeno per la cultura. Non è certo colpa di Tosi se la straordinaria qualità del tessuto artistico veronese è occultata da decenni sotto la coltre di pacottiglia collegata proprio a Romeo e Giulietta: anche se la giunta ci ha messo del suo, spiaggiando di fronte all'Arena una incredibile panchina a forma di cuore per foto di coppia. Da notare il divisorio centrale, che impedisce ai senzatetto di dormirci durante la notte: limiti dell'amore al tempo della Lega. Il tono culturale è invece da cercare nell'idea di Gianni Morandi (sic), che ha proposto a Tosi di dotare di un tetto proprio l'Arena: "Ho pensato che in fondo una copertura avrebbe potuto valorizzare l'anfiteatro, i grandi eventi e la città di Verona". Magari il settantenne ragazzo di Monghidoro scherzava, ma il sindaco si è precipitato a Roma: dove però è stato gelato dal ministro per i Beni culturali, il quale deve avergli fatto notare



L'Arena di Verona Ansa

che un anfiteatro romano non è esattamente un palasport. Poco male, a Verona non mancano i progetti di "valorizzazione". Uno dei più contestati riguarda l'**Arsenale austriaco**, importantissimo monumento di architettura e urbanistica militare dell'Impero asburgico, e cornice di un giardino pubblico assai frequentato nonostante le pessime condizioni. I cittadini, riuniti in un comitato, chiedono che anche gli edifici trovino una destinazione sociale e culturale, in una città che ha fame di spazi pubblici. La giunta, invece, dopo aver lasciato andare in malora il complesso, preferi-

sce destinarlo alla speculazione edilizia, immaginando di trasformarlo in centro commerciale, attraverso il discutibile strumento del *project financing*. Il Comune dovrebbe, per di più, investire ben 12 milioni di euro in un progetto che porterà a una privatizzazione di due terzi del complesso per 99 anni. L'appello online che chiede il ritiro dell'operazione ("perché palesemente contraria all'interesse pubblico e a quello delle attività commerciali della zona e perché porterebbe a un enorme aumento del traffico, già ora insostenibile, e a una forte diminuzione del verde pubblico") ha

già raccolto oltre 2500 firme. Un altro caso che ha visto una vivace mobilitazione popolare riguarda **Palazzo Bocca Trezza**, già sede dell'Istituto d'Arte Nani: un bell'edificio del Cinquecento, ancora denso di decorazioni a stucco e ad affresco.

DOPO AVER interrotto ogni manutenzione (nel silenzio incomprensibile della Soprintendenza), e dopo aver permesso che il giardino e il palazzo stesso diventassero una centrale di spaccio, la giunta Tosi si accorge delle pessime condizioni del complesso. Che, guarda caso, non lasciano scelta: bisogna disfarsene, alienarlo, privatizzarlo: cioè, dati i tempi, svenderlo. E tanto peggio per le associazioni, i comitati e i singoli cittadini che presidiano il palazzo e il giardino, propongono destinazioni sociali più che sostenibili, si riuniscono per protestare a suon di musica. Ma Tosi non è solo capace di vendere, perbacco: sa anche costruire. Un fiore all'occhiello della politica culturale del sindaco è il museo **AMO** (si scioglie in: ArenaMuseOpera). Per realizzarlo è stato sfrattato dalla sua sede storica uno dei più importanti musei della città, la Galleria d'arte moderna. E il palazzo (che è quello del tiranno medioevale di Verona Ezzelino da

Romano, del patriota Pietro Emilei e infine donato alla città da Achille Forti) è stato alienato (è un vizio) alla Fondazione Cariverona. Quindi Tosi (come

STRAFALCONI

Al museo "AMO" le edizioni "Ricordi" diventano "Memories" E "Casa Ricordi" si trasforma in un "Remember the Family"

tori storici (per esempio: Puccini viene fatto morire nel 1901, invece che nel 1924), sintattici, grammaticali. Il nome dell'Archivio e delle edizioni Ricordi (fondamentali, parlandosi di opera lirica) è quasi sempre tradotto in inglese come "Memories". Con una variante sublime in cui "Casa Ricordi" si trasforma in una severa ammonizione: "Remember the Family". Che, in effetti, dopo le disavventure del Trota è anche un buon consiglio politico. Insomma, non è poi un male che i numeri che rinviano all'audioguida siano sempre nascosti dai pesanti tendaggi.

LA DIRETTRICE e curatrice del 'museo', che si firma Kikka Ricchio, è soprattutto nota come coautrice del volume *Passione e cucina*. Sarà per questo che a Verona c'è chi dice che fare un museo in quel palazzo serviva soprattutto ad aprirci un ristorante aggirando il vincolo monumentale. Di certo c'è che la qualità del ristorante è sideralmente superiore a quella del 'museo'. Sull'ultimo numero dell'*Espresso*, Salvatore Settis ha notato che Tosi gareggia con Matteo Renzi in "invettive contro le soprintendenze ai beni culturali". Si capisce: con una politica culturale così forte, aspira all'esclusiva.

BMW X1
www.bmw.it

C'È UNA NUOVA STRADA PER DICHIARARE LA PROPRIA INDIPENDENZA.

BMW FREE2DRIVE. LIBERI DALL'INIZIO ALLA FINE.

BMW X1 SDRIVE16d A 259 EURO AL MESE CON MANUTENZIONE E 2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO INCLUSI. E DOPO 2 ANNI SIETE LIBERI DI RESTITUIRLA*.

BMW EfficientDynamics
Meno emissioni. Più piacere di guidare.

BMW Free2Drive.
Liberi dall'inizio alla fine.

(*) Prezzo esemplificativo BMW X1 sDrive16d a 29.491,74 Euro, IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Il prezzo della vettura è da intendersi come indicativo e potrebbe subire aggiornamenti da parte di BMW Italia. Con BMW Free2Drive 24 mesi / 40.000 km. Spese istruttoria pratica 366 Euro IVA inclusa. Spese di incasso canone 5 Euro per rata. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta 8.751 Euro; 23 canoni mensili da 259 Euro. Valore di riscatto garantito 17.466 Euro. TAN fisso Leasing 5,99%; TAEG 8,04%. Importo totale del credito auto 21.000 Euro. Importo totale dovuto dal Cliente 23.802 Euro. Programma Manutenzione BMW Service Inclusive valido per 3 anni / 60.000 km e 2 anni di assicurazione Incendio e Furto inclusi. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH - Succursale Italiana. È un'offerta valida fino al 31/03/2014. Fogli informativi disponibili nelle Concessionarie aderenti.

Consumo di carburante ciclo misto (litri/100km) 4,5 - 7,9; emissioni CO₂ (g/km) 119 - 185.
BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW raccomanda Castrol **EDGE** PROFESSIONAL.